

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**SERVIZIO GESTIONE STRADE**

Prot. n S106/24/

OPERE: stradali;**LAVORI:** di somma urgenza per la messa in sicurezza della S.P. 131 del
Vino 2°tr al km 1,010 circa in loc. Maso Bolleri, nel comune di
Trento.**VERBALE DI SOMMA URGENZA**

(art. 53 L.P. 10.09.1993 n° 26)

Le giornate di persistenti ed intensa pioggia, che hanno caratterizzato gli ultimi mesi di marzo e i primi giorni di aprile 2024, hanno causato uno smottamento di terreno, che a sua volta ha causato il crollo di un muro a secco di sottoscarpa del corpo stradale della S.P.131 2° tr del Vino, al km 1,010 circa, in loc. Maso Bolleri nel comune di Trento.

Lo smottamento del terreno ed il crollo del sottostante muro a secco, non risultavano facilmente visibili dalla carreggiata della strada provinciale, a causa della conformazione del versante e dalla presenza in esso di uno strato di bassa vegetazione incolta.

L'accaduto è stato segnalato al Responsabile del Settore 4 del Servizio Gestione Strade della PAT, con alcuni giorni di ritardo rispetto all'accadimento, da parte di un funzionario tecnico del Comune di Trento.

In data 11 aprile 2024, l'ing. David Tamanini - Responsabile del Settore 4 di Trento e l'ing. Italo Artico – Direttore dell'Ufficio Zona Centro, si sono recati

F.B

sul posto dell'evento, constatando immediatamente che il fronte di muro a secco crollato, si sviluppa per una lunghezza di circa 15 metri, con altezza variabile tra i 3,50 e i 5,00 metri circa.

E' stato altresì appurato che gli operai stradali del Servizio Gestione Strade della PAT, avevano appena finito di realizzare un piccolo arginello in conglomerato bituminoso a freddo, per evitare che eventuali acque meteoriche della piattaforma stradale, si riversino nell'area di terreno instabile smottata verso valle, in cui peraltro è presente un terrazzamento ad uso giardino di proprietà privata.

Le attività da svolgere al più presto, per ripristinare le condizioni di sicurezza della sede della strada provinciale n.131 2° tr del Vino, ed evitare che il volume di terreno instabile aumenti, determinando condizioni favorevoli ad innescare ulteriori smottamenti e crolli del muro di sostegno a secco, in occasione dei prossimi eventi meteo, con riversamento di materiale nel fondo privato a valle, corrispondono alle seguenti:

- disaggio del materiale instabile;
- taglio del verde incolto e pulizia del versante interessato dalla frana;
- allontanamento del materiale lapideo crollato, per uno sviluppo di circa 15 metri, o recupero dello stesso se utile alla funzionalità dell'intervento;
- posizionamento di un telo impermeabile a protezione della rampa di valle del versante da eventuali eventi piovosi;
- realizzazione di un nuovo muro di sostegno in cemento armato, con eventuale rivestimento lapideo, di altezza variabile tra 3,50 e 5,00 metri circa, con relativa fondazione;

F. B.

- profilatura della scarpata tra la testa del nuovo muro, fino a circa la quota del piano viabile;
- realizzazione delle opere di drenaggio e regimazione delle acque meteoriche;
- esecuzione degli interventi di rinverdimento del pendio;
- esecuzione di ogni altra opera o apprestamento, nel contesto d'interesse, utile o necessario per completare al meglio l'intervento.

Considerato che la S.P.131 2° tr del Vino, collega la città di Trento, alla frazione di Montevaccino, si ritiene necessario ripristinare la transitabilità in condizione di sicurezza nel più breve tempo possibile.

Le attività qui sommariamente riportate potranno subire modifiche in ragione dello sviluppo della progettazione dell'intervento e degli eventuali imprevisti di carattere geologico.

Per le ragioni sopra esposte si è redatto il presente verbale ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.P. 10 settembre 1993 n° 26, e si è disposto l'immediato inizio dei lavori di messa in sicurezza.

La spesa complessiva degli interventi, da una valutazione sommaria preventiva, si ritiene ammonti a circa € 90.000,00, al netto dell'onere IVA – (euro novantamila/00), da effettuarsi mediante affidamento diretto ad idonee imprese allo scopo individuate, secondo quanto previsto dagli artt. 52 e 53 della L.P. 10.09.1993 n.26, già in precedenza richiamati.

Il Responsabile del Settore 4 di Trento

ing. David Tamanini

Il Direttore dell'Ufficio Gestione per la Zona Centro

ing. Italo Artico

F. B.

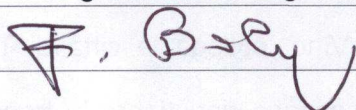
Visto! Sta Bene! Si eseguano immediatamente i lavori a salvaguarda della pubblica incolumità, salvo redazione e immediato approntamento di apposita perizia da sottoporre all'approvazione della competente autorità.

Trento, data del sopralluogo.

IL SOSTITUTO DIRIGENTE

del Servizio Gestione Strade

ing. Filiberto Bolego

Handwritten signature of Filiberto Bolego in black ink.